

Le rubano le chiavi di casa dall'auto e corrono a derubarle l'abitazione, portando via gioielli e preziosi per migliaia di euro. Ha passato sicuramente un brutto Natale la famiglia piacentina che si è vista svaligiare l'appartamento dove vive in periferia proprio il giorno prima della Vigilia.

A rendere ancora più sgradevole e inquietante l'episodio sono le modalità con cui è stato messo in atto. La padrona di casa, infatti, è andata regolarmente a lavorare il 23 dicembre, nella ditta della Veggiolotta dove è

## Le rubano le chiavi e ripuliscono la casa

### Spariti gioielli e preziosi per migliaia di euro proprio alla Vigilia di Natale

impiegata da tempo. E come ormai da molti anni, aveva posteggiato la propria automobile in strada, a due passi dall'ingresso dell'azienda, in una via trafficata e in un luogo molto visibile. Tutti particolari che non hanno fermato i soliti ignoti, che hanno rotto il finestrino e messo a soqquadro l'abitacolo.

La donna ha fatto la sgradita scoperta uscendo dal lavoro, quando stava risalendo sulla vettura per fare ritorno a casa. Ovvio e comprensibile il suo disappunto, che purtroppo per lei però si è moltiplicato quando si è accorta che erano state portate via le chiavi della abitazione in cui vive con la famiglia in

città. Non solo: mancavano anche alcuni documenti da cui era possibile risalire all'indirizzo dell'abitazione.

Oltre a chiamare la polizia, quindi, la piacentina è corsa a casa, sospettando ciò che si era malauguratamente già verificato: i ladri avevano usato le chiavi per entrare indisturbati nel

l'appartamento e fare razzia. Quando la donna è arrivata, infatti, la porta non presentava alcun segno di effrazione, ma l'interno era già stato visitato dai soliti ignoti, che avevano portato via gioielli e altri preziosi per un valore di centinaia di euro.

Oltre al danno materiale, non

va trascurato lo choc prenatalizio per la piacentina e per la sua famiglia, che proprio alla vigilia delle festività si è vista violare la propria abitazione in questo modo.

Non è escluso che i ladri abbiano ossevato per qualche giorno la loro vittima e tutti i dipendenti della stessa vittima, visto che proprio l'azienda nei giorni scorsi è stata oggetto di alcuni tentativi di intrusione, fortunatamente vanificati dall'allarme e dall'arrivo della vigilanza privata.

Michele Rancati

## La santa notte sotto il gazebo dei "forconi"

### Nella roulotte del "Coordinamento 9 dicembre" con Matteo Giardino, Riccardo Farina e Giovanni Sorrentino: «Ci considerano minoranze, ma noi non ci fermiamo: saremo qui anche a Capodanno»

La notte di Natale non è stata solo quella della santa messa di mezzanotte, di Gesù Bambino che arriva, del brindisi col vin brulé. Nella roulotte del Coordinamento 9 dicembre Piacenza parcheggiata all'inizio del Facsal sotto l'occhio vigile di sant'Antonino la sera della vigilia è stata quella dei racconti della crisi, delle storie di chi il lavoro l'ha perso o ancora lo cerca, della speranza che qualcosa cambi. Il Coordinamento non ha fatto festa: è rimasto fermo nella sua roulotte affittata da chi vi trova rifugio perché, come ha ribadito anche il portavoce del gruppo Matteo Giardino, "il sindaco ci ha detto che di cellule abitative della Protezione civile e di roulotte non ce n'erano a disposizione". Proprio lui, insieme a Riccardo Farina e a Giovanni Sorrentino, ha trascorso la notte di Natale al presidio sul Fac-



La roulotte allestita accanto al gazebo del Coordinamento 9 dicembre, la protesta dei "forconi" non si ferma (foto Stefano Lunini)

sal scaldato e illuminato grazie al generatore di corrente elettrica messo a disposizione proprio dalla Protezione civile, fra panettoni e dolci portati da

tanti cittadini e titolari di pubblici esercizi che non hanno mancato di recapitare alla roulotte piadine, focacce, caffè e colazioni e che sono stati pub-



blicamente ringraziati su Facebook dal Coordinamento.

"Noi non ci fermiamo: saremo qui anche a Capodanno" ha spiegato Giardino, "siamo con-

vinti di quello che facciamo, nonostante i politici ci considerino solo una minoranza. Noi restiamo qui". Così è stato anche la sera di Natale: certo i tradizio-

nali tortelli di magro hanno ceduto il posto a pizze e arancini ripieni, ma lo spazio per una fetta di panettone, il brindisi e persino la lettura dei tarocchi improvvisata con le carte piacentine non è mancato.

"Siamo stanchi di aspettare" hanno spiegato Riccardo Farina e Barbara Tinelli che sono rispettivamente in cerca di lavoro e impiegata in ambito di marketing, "nel coordinamento abbiamo trovato una speranza. E in fondo anche questa è un po' una casa". A confermarlo è stato anche Sorrentino: "Siamo diventati una sorta di famiglia" ha spiegato, "la solitudine è fuori: chi non ha un lavoro fisso non può permettersi di uscire, stare in compagnia a bere qualcosa. Ci si sente un po' inutili e anche la pazienza ha un limite: qui è diverso perché si condividono abitudini e spazi, si parla, ci si sente meno soli". "Si fanno anche i tarocchi" abbozza scherzosamente Simona Pedrazzini dal cui blog "Piccoli imprenditori e suicidi di stato" è partita l'avventura del Coordinamento, "a parte le battute, si è creato qualcosa di magico: persone che non si conoscevano oggi vivono e si battono insieme".

Betty Paraboschi

## Duomo gremito per il ricordo di don Pollo

### Il vescovo: «Autentico testimone cristiano»

(fri) «Santo Stefano e il beato don Secondo Pollo ci aiutino a rivivere la nostra fede in Gesù Cristo e a renderci capaci di una vera e autentica testimonianza cristiana». Lo ha auspicato il vescovo Gianni Ambrosio che ieri sera nel Duomo di Piacenza ha celebrato la messa alpina in onore del beato don Secondo Pollo nella ricorrenza della sua morte sul fronte albanese. Per gli alpini è il loro primo "santo", per i cappella-

ni militari è il primo loro modello elevato alla gloria degli altari, per la Chiesa tutta un autentico "martire della carità". Don Secondo Pollo, conterraneo del vescovo, essendo originario della diocesi di Vercelli, è morto in guerra, a Dragali, il 26 dicembre del 1941. E' stato un presbitero e cappellano militare italiano degli alpini, medaglia d'argento al valor militare ed è stato beatificato il 23 maggio 1998 da papa Gio-

vanni Paolo II. Il vescovo, a inizio cerimonia e durante l'omelia, ha ringraziato più volte gli alpini piacentini per la loro presenza così numerosa in Cattedrale. In prima fila, oltre ai gonfaloni dei gruppi di Piacenza e provincia e a quello sezionale, il presidente Roberto Lupi ed il "past president" Bruno Plucani. Poi il picchetto della Protezione civile Ana con le tute giallo-blu e tante penne nere presenti in Duomo con le loro famiglie.



Due momenti della celebrazione con il vescovo (foto Lunini)

Ad accompagnare la cerimonia religiosa i canti del coro alpino Ana Valnure. Il vescovo Ambrosio nel-

l'omelia ha voluto dedicare la giornata di ieri, oltre a santo Stefano e al beato don Secondo Pollo, anche a tutte le

vittime che ogni giorno - come ha osservato sempre ieri papa Francesco - cadono nel mondo per la loro cristianità.



## Buone Feste a tavola

**l'angolo**  
ristorante pizzeria  
forno a legna

La Direzione augura Buon Anno alla gentile clientela  
Via Capra, 48/50 - Pontenure (PC)  
info@pizzerialangolo.it • facebook: pizzeria langolo  
Chiuso: Mercoledì  
Tel. 0523.519086 www.pizzerialangolo.it

**rosso brace**  
Ristorante Pizzeria

augura Buone Feste  
Sono aperte le prenotazioni per la cena del 31 dicembre  
Menù di terra e di mare alla carta  
PRENOTAZIONI AL N. 0523/942890  
Via Kennedy, 20 - Fiorenzuola d'Arda (PC) - DOMENICA CHIUSO

**Ristorante il LUPO**  
specialità piacentine

31 DICEMBRE VEGLIONE  
CON MUSICA DAL VIVO  
€ 65 TUTTO COMPRESO

Per i menù visita il sito o chiama 0523 852705

Gradita la prenotazione - Chiuso il giovedì  
Criano Centro, 54 - Criano di Carpaneto (PC) Tel. 0523/852705 www.ristoranteillupo.com www.facebook.com/ristoranteillupo

**S. SILVESTRO IN ALLEGRIA**  
Al Cavallino Bianco  
Una serata di grande cucina e divertimento lungo le rive del Po  
Si mangia e si balla fino alla mattina

€ 100,00 tutto compreso

NELL'ATTESA: Cocktails analcolici alla frutta con il Long Drink di Tano. Strologio metodo classico. e Rosa di Corte Millesimato. Parmigiano-Reggiano di Pianura e di Collina. Piccole sfiziose dalla cucina.  
A TAVOLA (ore 21): Lo Sformatino di Parmigiano e zucchini  
Il "Nostru" Culatello di Zibello e il salame Strologhino  
La giardiniera di Corte - Il Risotto mantecato al Tartufo di golena - I Raviolotti di Fagiano con le erbe d'inverno e tocchetti di zucca - Il trancetto di Salmone selvaggio su crema di broccoli e croccante di Porri  
Le Piccole Carbonari di Bue su spuma di patate, carotine e tartufo - Il Dolce "Sorpresa Buon 2014"  
Il piccolo buffet di frutta fresca e secca - Il caffè di Angiulin e quello Espresso - Il bar con i nostri digestivi  
E I NOSTRI VINI ABBINATI  
FRANCESCO E ALESSIA CI INTRATTERRANNO DURANTE LA CENA  
ALLA MEZZANOTTE IL BRINDISI - Sarà da noi offerto a base di Barone Pizzini Brut di Franciacorta oppure Moscato d'Asti 2012 Cascina Fonda  
Sarà inoltre a disposizione la carta degli Spumanti e degli Champagne  
NELLA NOTTE: Una ghiotta pausa di divertimento  
Alle 03.00 Il primo Buffet del 2014  
Le Pennette all'arrabbiata... che nessuno vorrebbe ma che tutti assaggeranno!  
Il Cotechino e il Prete con le Lenticchie bene auguranti  
A SEGUIRE DJ TARO TARO STORY CI FARÀ BALLARE SINÒ ALL'ALBA

Via Sbrisi, 2 - Polesine Parmense (PARMA) - www.fratellispigaroli.it  
Per prenotazioni tel. 0524.96136 oppure fax 0524.96416